Anno III. Lunedì 19 Maggio 1879 N. 118

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

### UDINE, 18 Maggio.

La Camera tiene anche oggi seduta per dar termine alla discussione del progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile al rito religioso; le Commissioni e le sub-Commissioni lavorano; negli Uffici si discute. Dunque *fervet opus*, e (meno una certa confusione di idee e qualche scandalo che non dovrebbe mai avvenire) la Camera si mette sul serio, e promette di dare nella presente sessione qualche risultato utile per l'amministrazione e per la politica interna.

Mentre a Roma ferve l'opera parlamentare, a Vienna fu ieri chiuso il *Reichsrath*, ed il discorso dell'Imperatore (di cui diamo il sunto telegrafico) nulla contiene di nuovo; soltanto dal discorso emerge il concetto che l'Austria-Ungheria, in ottime relazioni con tutte le Potenze, avrà cura di tenersi ferma al trattato di Berlino. Ma se lo Imperatore Francesco Giuseppe potè ringraziare la Rappresentanza poliglotta de' suoi Popoli per le dimostrazioni, più o meno spontanee, direttegli in occasione delle sue *nozze d'argento*, non è a credersi che, durante la chiusura del *Reichsrath*, si modificheranno i sentimenti de' popoli in senso favorevole alla politica del Conte Andrassy. Anzi è a temersi che le recriminazioni si faranno più vivamente sentire nella stampa, in mancanza della tribuna. Del che sembra che il nobile Conte non sia uomo da risentirsi e da mutar propositi: ciò che davanti ad un voto del *Reichsrath* dovrebbe pur fare.

Continua lo sgombero dei russi dalla Bulgaria e dalla Rumelia, e la *Gazzetta della Germania del Nord* annuncia che lo sgombero sarà terminato pel 27 luglio E riguardo alla questione della Rumelia a Londra si pubblicò or ora la corrispondenza diplomatica che corse tra l'Inghilterra e la Russia, dalla qnale deducesi il fermo volere dello Czar che siano rispettati gli articoli del trattato di Berlino.

E gli elogi al trattato di Berlino si udirono ripetere anche l'altro ieri alla Camera dei Lordi per bocca di lord Beaconsfield. Per questo trattato rimane tuttora in piedi uno scheletro di Impero turco; mentre (disse il Ministro inglese) la caduta della Turchia sarebbe il segnale d'una lunga e terribile conflagrazione europea.

Ancora le faccende dell'Egitto non hanno terminato di far parlare i Giornali. Difatti oggi abbiamo la notizia che la Germania abbia inviata una protesta al Kedevi riguardo il modo, con cui egli credette di risolvere la questione finanziaria.

La questione ellenica sta per essere risolta, dacchè si assicura che la Conferenza degli ambasciatori (della quale si parlò tante volte) comincierà nei primi giorni del prossimo giugno.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 16 contiene: Decreto concernente alcuni archivi notarili. Decreto che stabilisce il numero e lo stipendio al personale consolare.

— La stessa *Gazzetta* del 17 contiene: Legge che instituisce una Commissione per le imposte nel Comune di Lampedusa. Decreto che apporta alcune modificazioni nel ruolo organico degli impiegati dell'Università di Napoli. Decreto concernente l'aumento degli stipendi ad alcuni professori dell'Università di Bologna. Decreto intorno alla costituzione delle scuole magistrali. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della Cuerra.

Legge che proroga il termine per l'elezione del Consiglio Comunale di Firenze. Disposizioni nel personale dipendente dal ministro della guerra. L'alto Commissario di S. M. britannica in Cipro ha testè notificato che ogni importazione di sale in quell'isola rimane d'ora innanzi vietata.

**Camera dei deputati.** (*Seduta del 17 maggio*).

Prosegue la discussione del disegno di legge intorno all'obbligo di contrarre il matrimonio civile prima del rito religioso.

Parenzo, relatore, nel prendere la parola per dare ragione delle risoluzioni della Commissione e rispondere alle varie obbiezioni ed accuse sollevate contro il progetto da esso proposto, premette le dichiarazioni e le dimostrazioni dei concetti a cui il progetto è informato e che inspirarono la Commissione e reca gli argomenti che lo convinsero non ad eccedere i limiti delle attribuzioni dello Stato nè offendere la libertà della coscienza o dei principii del giure penale, ma della necessità di una legge che imponga la precedenza del matrimonio civile ad ogni rito religioso e la punisca di sanzione penale; dimostra esservi nella violazione di tale prescrizione gli estremi che costituiscono un reato ed essere pertanto necessaria una legge penale, e siffatta legge essere per riuscire efficace a porre un rimedio a mali che derivano dai matrimoni illegali ed a porre anzi un freno alla loro celebrazione. Svolgendo questi concetti, risponde alle obbiezioni fatte da diversi oratori risolvendole, e conclude confidando che la Camera accoglierà il provvedimento proposto che ritiene non si possa negare ormai che sia utile civile e morale.

Melchiorre annunzia poi che stamane venne rimessa alla Commissione una petizione degli Arcivescovi di Genova, Vercelli, Torino e dei vescovi di Piemonte e Liguria contro questa legge; dice che la Commissione non crede nè giovevole, nè opportuno darne lettura, e che ad ogni modo non crede abbia a contrastare l'approvazione della legge.

Si passa alla discussione degli articoli.

L'articolo primo, in seguito ad accordo di Mancini col Ministro Taiani, si riforma nei termini seguenti: — si stabilisce cioè che la ommissione della celebrazione del matrimonio civile, prima del rito religioso, costituisce un reato punibile conformemente alla presente legge, e stabilisce inoltre che il matrimonio civile si può validamente celebrare in qualunque tempo ed estinguere l'azione penale in corso, — la quale azione però si estinge ancora per la morte di uno degli uniti col rito religioso.

Detto articolo dà luogo a considerazioni di Mancini in appoggio della detta redazione, ad osservazioni in favore di Barazzuoli, e ad obbiezioni di Nocito, Indelli e Cancellieri.

La Camera lo approva.

L'articolo secondo, contenente la sanzione penale della legge contro il ministro del culto che presti il suo concorso volontario al rito religioso per il matrimonio senza che gli consti della celebrazione nella forma prescritta dal Codice civile, viene approvato colla penalità del carcere da un mese a sei, come propone la Commissione e respingendosi un emendamento di Puccioni per sostituirvi la multa da 100 a 500 lire.

Approvasi in appresso senza contestazione l'articolo terzo che contro gli sposi ed i testimoni, coinvolti nel reato enunciato all'articolo primo, pronuncia la pena del carcere, estensibile a sei mesi.

Deliberasi infine di tenere una seduta domani, per terminare questa discussione.

— Il Ministero è fermamente deciso a non voler accettare la Convenzione monetaria, qualora non vi si introducano radicali modificazioni.

— I signori Giorgini, Rossi ed Incagnoli si sono dimessi dalla carica di membri della Commissione sul monopolio dei tabacchi.

— L'onor. Del Giudice fu incaricato dalla Giunta di fare uno studio comparativo tra il progetto delle guardie doganali presentato dal Governo e quello preparato dalla Commissione, presieduta dal generale Nunziante.

— L'organico del Ministero delle finanze è diminuito di quattro posti di capi divisione e porta sei capi divisione allo stipendio di L. 7000.

— Il Consiglio dei ministri approvò i ruoli organici del Ministero delle Finanze; il ministro Depretis intende che altri ruoli prendano questi come tipo unico.

— Credesi che la Giunta parlamentare ammetterà il divorzio nel caso che uno dei coniugi sia colpito da pena criminale perpetua.

— Sembra che ora siasi trovato un accordo tra la Commissione ferroviaria ed il Ministero; questo presenterà un progetto di legge per classificare le linee in ordine alla precedenza di costruzione.

— Pare che i reclami del pubblico, dei quali anche noi doverosamente ci siamo fatti interpreti, questa volta incontrino la probabilità d'essere ascoltati. Almeno, dalle informazioni che ci pervengono da Roma, risulta che si sarebbero iniziate pratiche presso il Ministero della guerra affinchè l'istruzione della 2ª categoria sia ritardata ed abbia luogo in una stagione meno dannosa all'agricoltura di quello che sarebbe nell'epoca attuale.

— È stata distribuita la memoria ministeriale sulla questione bancaria. L'onorevole Majorana vuole la libertà delle banche e ne fa una questione di portafoglio.

— Il *Diritto* annuncia che il figlio di Bismarck che ora trovasi a Roma, farà una visita al Vaticano.

— La Commissione per le spese militari sospese i suoi lavori per chiedere alcuni schiarimenti; in massima approvò il progetto ministeriale.

— È terminato a Firenze il processo per le bombe; il verdetto dei giurati fu affermativo per tutti i quesiti. Gli accusati, Franciolini, Innocenti e Colzi, furono, conforme al disposto degli articoli 309 e 49 del Codice penale condannati a 21 anno di casa di forza.

## NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Londra: « Tornata a Windsor da Baveno, rinvigorita della persona e rasserenata nello spirito da quell'ameno, benchè breve, soggiorno, la Regina d'Inghilterra ha ripreso attivamente l'esercizio delle sue funzioni reali, presiedendo ai Consigli di Stato, ai ricevimenti di Corte, soliti in questa stagione, ed attendendo a tutto ciò in cui la sua elevata posizione e la sua sempre vigile energia richiede l'opera sua. Sotto i di lei auspici è stato ora pubblicato il quarto volume della Vita del suo defunto Principe Consorte. È interessantissimo pei documenti e ricordi che contiene, i quali spargono una gran luce sugli avvenimenti storici del suo tempo e gli attori che vi presero parte, e che più o meno hanno influito sul corso degli avvenimenti che vanno svolgendosi al presente. »

— L'*Italie* conferma la notizia che il Re Alfonso di Spagna sposerà l'arciduchessa Cristina d'Austria.

— La Porta ha notificato allo Potenze di voler mantenere il suo diritto sovrano ereditario nella successione del principe di Battenberg.

— Schuwaloff ha tentato di conchiudere in questi giorni un prestito di 300 milioni di rubli a patti assai vantaggiosi, con banchieri inglesi e francesi, ma ricevette un perentorio rifiuto.

— Il Sultano non ha finora aderito ad un intervento anglo-francese in Egitto.

— Si ha da Bukarest che, sopra trenta deputati eletti venti sono liberali.

— Telegrammi da Costantinopoli parlano di una missione di straordinaria importanza che verrebbe affidata al celebre Osman pascià, attuale ministro della guerra. L'eroe di Plewna dovrebbe con numeroso seguito recarsi a Livadia per un abboccamento collo Czar. Naturalmente le voci che corrono su questo fatto nella capitale ottomana, alludono sempre alla probabilità di accordi fra i due Stati alquanto più intimi di quelli normali di buona vicinanza. È infatti significante che mentre a Costantinopoli si trovano il principe Lobanoff ed un aiutante di campo dello Czar, questi riceva la visita dell'uomo che ha avuta una parte così brillante nell'ultima guerra, e che fu già additato come probabile granvisir.

## Dalla Provincia

**Spilimbergo**, 14 maggio.

Alessandro Cavedalis, il nestore degli Ingegneri Civili della nostra Provincia, cessava qui di vivere il giorno 13 corr. alle ore 10 pom.

Egli era nato in Spilimbergo, col secolo. Ultimo rampollo d'una famiglia antica e civile, era di modi eletti, di parole sobrio, di mente serena, e di idee giuste. Versato nella letteratura classica, egli aveva una ricca suppellettile di cognizioni positive di storia e di geografia, da far invidia a molti.

Nel 1848, il Cavedalis fu a Venezia col grado di Capitano del Genio, mentre il di lui fratello Gio. Battista risiedeva fra i triumviri.

Nella sua qualità d'Ingegnere, egli ci lascia varii lavori, che, sebbene di non molta importauza, hanno il pregio di un'ottima costruzione, come sono il ponte sul torrente Arzino, tra Casiacco e Flagogna, e la torre di S. Rocco *extra muros* di Spilimbergo, senza contare una quantità di strade nel Distretto e fuori, con opere minori.

Fra gli studii della sua professione, si contano le diligenti livellazioni, ed il relativo progetto, per una strada ferrata da Udine a Pontebba;

Una relazione alla Camera di Commercio di Udine, sulle condizioni idrauliche ed agricole di questa zona occidentale della Provincia;

La informazione sopra un nuovo tratto di strada ferrata, più diretto, da Mestre fino all'imboccatura del canale della Pontebba, al quale il Cavedalis ci pensava prima di ogni altro;

Un rapporto sulle conseguenze, nelle magre, della sottrazione di una parte delle acque del Tagliamento e di tutto il Ledra, pella irrigazione della pianura orientale del Friuli;

La raccolta delle opinioni dei tecnici, sopra una nuova rialveazione del torrente Cosa, con note illustrative.

Tutti questi lavori furono dallo stesso Cavedalis pubblicati in un Opuscolo, il quale potrebbe essere una preziosa eredità per chi sapesse servirsene.

Per cui, egli onorò colle opere e cogli studii e col consiglio questo nobile paese, non ultimo nei fasti della piccola patria nostra.

E quantunque il Cavedalis, da parecchi anni non esercitasse più la professione, il nostro Municipio, con lodevole pensiero, volle essere rappresentato ai suoi funerali, onde onorare la memoria del benemerito cittadino, senza curarsi dei partiti insorti *presenti corpore.*

---

Da Pordenone ci mandano il numero del *Tagliamento* del 17 con una segnatura a rosso su alcune parole al nostro indirizzo nell'articolo *da Udine al mare.*

Il *Tagliamento* forse crede (come lo crederà il *buon Giornale di Udine)* che a noi non importi di andare *da Udine al mare*, perchè abbiamo detto, giorni fa, come alla stampa ben poco sia dato d'influire sulla quistione di que' tronchi di ferrovia secondarii, di cui i Progetti o abbozzi di Progetti vennero già presentati al Ministero ed alla Camera. Noi sappiamo che ora la quistione è *sub judice*, e che l'incarico di patrocinare que' Progetti spetta alle Commissioni ferroviarie provinciali, costituitesi appunto per ciò; spetta ai Deputati al Parlamento (e già facemmo sapere ai Friulani come gli onorevoli Rappresentanti dei Collegj di Udine e di Palmanova-Latisana avrebbero presa la parola nella discussione dell'*Omnibus ferroviario*). Quindi, ciò essendo noi crediamo che il chiaccherio della stampa torni intempestivo, quasi che con l'importuna insistenza d'un mendicante si volesse strappare al Ministero ed alla Camera una concessione, che non fosse consentanea agli interessi generali del paese, e tollerata dalle condizioni finanziarie dello Stato.

È nostro pensiero che la stampa giovi a simili Progetti nello studio primo, cioé nello studio preparatorio, nello scopo di generalizzare l'idea della loro utilità e convenienza. Ma, quando già sono concretati dai tecnici e dai pubblici amministratori, allora il quotidiano ciarlare su di essi (col pericolo di dire spropositi grossolani) ci sembra giuoco fanciullesco. Ed è forse diretto ad illudere i credenzoni, i quali (se un tronco ferroviario sarà accettato) in buona fede ne attribuiranno il merito all'insistenza della stampa, il cui potere in verità non crediamo che arrivi a tanto!

Ned è questo il caso di dire che la stampa abbia da *agitare* le popolazioni e da convocarle a *meetings* per imporre al Governo la costruzione di ferrovie. In Friuli simile specie di *agitazioni* non avremmo mai.

Quindi, se anche avessimo a nostra disposizione un *ingegnere da burla* (come lo ha il *buon Giornale di Udine*), noi non saremmo così poveri di spirito da attribuirci il merito dell'iniziativa o dell'aver dato impulso, con quattro chiacchere, a progetti che costano milioni e milioni, e che non saranno eseguiti, se non quando ne verrà riconosciuta la convenienza riguardo a quell'equa distribuzione di vantaggi, di cui il Ministero e la Camera devono tener conto nei loro voti, allorchè trattasi di ingente spesa a carico dell'Erario.

E nemmeno alla *Patria del Friuli* garba parlare superficialmente e sulle generali di cose che a discuterle richiederebbono studi seri e positivi, come usa qualche altro, che ogni giorno affastella contraddizioni e spropositi che la è una maraviglia. Men che men poi vorremmo farci strumento di rancori e di dispetti tra Provincie, sorelle per vecchie tradizioni e per affetto.

---

**S. Pietro al Natisone,** 15 maggio.

In uno di questi giorni, e precisamente l'11 andante, avvenne un fatto assai disgustoso.

La signora Direttrice di questa Scuola magistrale rurale femminile, mentre recavasi in compagnia delle alunne a passeggiare nella vicina Frazione di Azzida, fu colpita da una *boccia* da uno dei giovinastri che in quella via si trovavano a giuocare; e, non contenti di ciò la insultarono beffandola e minacciandola. E nei loro improperii non risparmiarono nemmeno le alunne, che pur sono di questi paesi.

Quella signora, anzichè rivolgersi a loro con aspre parole, continuò la sua strada tranquillamente, mentre essi continuavano ad ingiuriarla facendo portavoce delle mani.

È dura cosa il dire che non vi fu alcuno che s'interponesse e desse una buona lavata di capo a quella genia; tutt'altro, anzi vi fu taluno che li incoraggiò e li encomiò.

Che ne dicono le Autorità di questo brutto fatto? Finora nulla!

Mi pare che risulti chiaro da quanto ho detto, che la Scuola magistrale non è ben veduta in questi paesi; a che s'indugia adunque a trasportarla a Tarcento, dove è implorata da un pezzo, e sarebbe accolta a braccia aperte?

Cudic.

---

**Remanzacco,** 16 maggio.

Volete sentirne una bella?

Il Municipio di Remanzacco ha fatto una trattenuta di L. 5.09 sullo stipendio di L. 550 annue, alla Maestra della Frazione di Orzano per la sua assenza di *tre giorni* dalla scuola dopo le feste carnovalesche. E ciò malgrado essa Maestra abbia provato che, stante la piena del torrente Malina, le sarebbe stato impossibile portarsi al luogo ove la chiamavano i suoi obblighi (avendo passate le vacanze ad Udine, in seno alla propria famiglia); e malgrado abbia ricorso, per esuberanza della trattenuta e per la decisione della vertenza, al Cousiglio scolastico Provinciale, che si dichiarò incompetente!....

Il peggio si è che la Maestra stessa non potè incassare che da pochissimi giorni soltanto le rate *mensuali* di stipendio dal febbraio scorso a tutto aprile p. p.; salvo, bene inteso, la trattenuta suddetta.

Tralascio i commenti, perchè in verità mi sembra che il fatto non ne abbia proprio di bisogno, commentandosi anche troppo da sè.

Poichè ci sono, un colpo alla botte ed un altro al cerchio.

Senza tema di buscarmi dell'indiscreto, vorrei chiedere in un orecchio al signor Dott. Ferro, Sopraintendente Scolastico, Presidente del Consorzio rojale, Giudice Conciliatore e che so io? di Remanzacco, vorrei chiedere, diceva, il motivo che lo spinse ad accettare, in barba al disposto dell'art. 25 della Legge Comunale e Provinciale, anche il doppio mandato conferitogli da non molto tempo di Consigliere Comunale e di Assessore Delegato nel paese stesso in cui presta l'opera sua quale Medico condotto?

Forse per non dare una smentita a quel verso dantesco che suona:

« Se leggi son, ma chi pon mano ad esse? »

Chi lo sa?

Ego.

---

Il contadino Salvador Francesco, d'anni 64, di Barcis (Maniago) essendosi ricoverato in una grotta per ivi passare la notte, disgraziatamente staccavasi dall'alto della medesima un grosso macigno che cadutogli sul cranio lo rese all'istante cadavere.

---

A Tramonti di Sopra (Spilimbergo) il contadino P. G., trovandosi in istato d'ubbriachezza, cadde da un dirupo dell'altezza di metri 70, incontrando così la morte.

---

Vennero a rissa fra di loro i contadini C. P. e T. L. di Latisana, e questo ebbe due ferite al viso ed una al dorso, mediante arma tagliente, ma il feritore venne tradotto agli arresti.

---

Dalla cantina aperta del contadino Salaman Antonio di S. Leonardo (S. Pietro al Natisone) fu da ignota mano rubata una caldaia del valore di L. 50, che venne poi sequestrata a Cividale presso un calderaio.

---

Ignoti, scalata una finestra, rotte le invetriate, s'introdussero nella Chiesa parrocchiale di Pavia di Udine e rubarono l. 20 dalle cassette delle elemosine, nonchè alcuni oggetti preziosi che adornavano l'immagine della Madonna.

---

A Buttrio (Cividale) il tessitore Zaniti Pietro venne derubato di vari oggetti di lingeria, e di una caldaia pel compiessivo valore di l. 87.

---

# CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della Prefettura, N. 39, in data 17 maggio, contiene; Avviso col quale il Consiglio di Amministrazione della Società anonima per lo spurgo dei pozzi neri invita gli azionisti alla Adunanza che si terrà il 25 corrente — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento riguardante l'occupazione della Roggia in comune di Buia — Avviso della Prefettura riguardante un concorso per la conduzione di una farmacia in Cassiacco, frazione del Comune di Vito d'Asio — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

**Contravvenzioni** accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorso settimana: Carri abbandonati sulla pubalica via ed altri ingombri stradali n. 7 — Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 3 — Transito di veicoli sui viali di passeggio e marciapiedi n. 2 — Inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di igiene n. 7 — Getto spazzature sulla pubblica via n. 3 — Cani vaganti senza museruola, dei quali un accalappiato dal canicida n. 2 — Violazione delle norme di polizia rurale n. 3 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale, la sicurezza pubblica e l'annona n. 12 — Totale n. 39.

Vennero inoltre arrestati 3 questuanti e sequestrati 5 recipienti ed una bilancia perchè in contravvenzione alla Legge sui pesi e misure.

**Due pazzi.** Ieri furono condotti a questo Civico Ospitale due individui che davano segni di pazzia. Uno è certo Zuccolo Luigi d'anni 51, barbiere di Via Gemona il quale ferì leggermente la propria moglie. E l'altro è certo Polame G. contadino di S. Daniele.

**Arresti.** Gli agenti di P. S. di Udine arrestarono un vagabondo straniero.

**Due daghe,** che sembrano di quelle che si adoperavano dalla Guardia Nazionale, furono rinvenute ieri fuori di porta Grazzano, vicino il ponte della ferrovia.

**Questuanti.** I Vigili Urbani consegnarono al Quartiere delle guardie di P. S. un questuante, e queste avendo sorpreso un fanciullo a chiedere l'elemosina avanti il Caffè Nuovo, lo accompagnarono a casa, consegnandolo ai suoi genitori.

**È uscito** « *La Stella d'Italia* » un bel volume di 300 pagine, si vende a beneficio dell'Associazione per le Alpi Giulie. Prezzo L. 2,50, (in Udine) all'Edicola, piazza Vittorio Emanuele.

Ferri Luigi.

**Atto di ringraziamento.**

Il sottoscritto a nome dei colleghi sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutti quei pietosi che vollero onorare, colla loro presenza od in altra maniera, i funerali dell'amato collega e consocio **Giuseppe Rumignani,** ed in particolar modo i signori Redattori dei giornali cittadini, i signori proprietari di tipografia, che, spontaneamente cooperarono per le spese dei funerali.

Udine, 18 maggio 1879.

*A. Cossio* pres. della Società tipografica.

---

Ieri alle ore 8 e mezzo antimeridiane dopo breve malattia, mancava all'affetto dei cari suoi

**Ermenegildo dottor Zuccaro**

d'anni 32.

Brevissima fu la sua vita! Ma pure quanta eredità d'affetti egli non lascia!

Fratello idolatrato, buono, operoso, anzi instancabile nell'adempimento dei propri doveri, era amato da tutti.

I fratelli e la cognata, fulminati da questa perdita dolorosissima, porgono l'infausto annunzio ai parenti ed agli amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 18 maggio 1879.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 6 pom nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo.

---

Che io ti saluti per l'ultima volta, o mio caro e virtuoso amico.

Povero **Giuseppe Rumignani!** Eri appena giunto al 19° anno, e già pagasti gli obblighi che noi tutti nascendo incontriamo: *soffrire e morire.* Rapito agli affetti della famiglia, che in te perdette il miglior sostegno; rapito agli amici e colleghi, cui tu grandemente amavi.... tu, il beneviso da tutti per le tue buone doti, tu ora più non sei!

Povero giovane! E io che ti ho amato grandemente, io t'amo ancora più ora che ne son privo, poichè non conobbi appieno quanto in te possedeva, altro che adesso che ti ho perduto per sempre! Ma la tua cara memoria occuperà sempre nel mio cuore il posto che era a te riservato, imperocchè all'amicizia, nè il tempo può nuocere, nè può fare oltraggio la morte stessa. — Mio buon Giuseppe, addio!

A. P.

---

*(Comunicato).*

**Gita di piacere.**

Facciamo osservare all'Impresario della Gita di piacere Sig. Carlo Gragnano che usi più compitezza verso i passeggeri, e che procuri di stabilire un'orario preciso affinchè tutti possano su ciò regolarsi. Di più gli raccomandiamo di non cessare il detto servizio prima dell'ora stabilita, perchè anche iersera molte persone, dopo aver atteso lungo tempo, dovettero assoggettarsi a fare la strada a piedi, avendo egli cessato alle ore 7.

*Alcuni Passeggeri.*

**Ufficio dello Stato Civile.**

Bollettino sett. dal 11 al 17 maggio.

*Nascite*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | maschi | 11 | femmine | 11 |
| id. morti | id. | — | id. | — |
| Esposti | id. | 2 | id. | — |

Totale N. 24.

*Morti a domicilio.*

Primo Malossi di Francesco d'anni 6 e mesi 7 — Elena Elisa Secli fu Francesco d'anni 39 att. alle occup. di casa — Virginia Zuccolo di Felice d'anni 2 e mesi 9 — Teresa Pacassi-Sant fu Angelo d'anni 28 att. alle occup. di casa — Rosa Morandini fu Antonio d'anni 79 att. alle occup. di casa — Maria Radaelli fu Benedetto d'anni 58 ancella di carità.

*Morti nell'Ospitale civile*

Attilio Oschiri di giorni 8 — Catterina Zanuttini-Ropretti fu Giuseppe d'anni 56 serva — Marianna Della Bianca-Zanzero fu Giuseppe d'anni 68 contadina — Giuseppe Rumignani di Domenico d'anni 19 tipografo — Giuseppe Turco d'anni 12 falegname.

Totale N. 11.

*dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.*

*Matrimoni.*

Francesco De Bona oste con Maria Violini ostessa.

*Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale*

Giacomo Biasutti falegname con Rosa Veronese cucitrice — Valentino Turco facchino con Luigia Mauro contadina — Pietro Ciussi sellaio con Anna Fontanini att. alle occup. di casa — Luigi Zanetti pittore di camere con Maria Comisso cuoca — Filippo co. di Brazzà-Savorgnan possidente con Vera de Blumer possidente.

---

# ULTIMO CORRIERE

**Camera dei deputati** *(seduta del 18 maggio).*

Continuasi la discussione del disegno di legge riguardante l'obbligo di contrarre il matrimonio civile prima del rito religioso.

Sono relativamente ad esso presentanti: un articolo addizionale di Borgnini diretto a dare il diritto di chiedere la separazione personale allo sposo cui venne promesso di far seguire il matrimonio civile al rito religioso e poi non venne mantenuta la promessa, ed un ordine del giorno di Morelli per invitare il ministro della guerra a provocare una nuova amnistia pei militari ammogliati soltanto religiosamente.

Discutesi poscia, ed in seguito ad osservazioni e proposte diverse di Lioy, Varè, Spantigati, Mancini, Ercole, del ministro Tajani e del relatore Parenzo, approvasi l'articolo quarto del progetto pel quale i diritti che per legge o disposizione dell'uomo dipendono dalla condizione di vedovanza si perdono con la sola celebrazione del rito religioso per il matrimonio.

Approvasi quindi senza contestazione l'articolo quinto che prescrive il rilascio del certificato del seguito matrimonio civile agli sposi che ne fanno richiesta senza tasse od altra spesa per le persone povere.

In appresso dà argomento a lunga discussione articolo 6 che contiene i modi di sanare i matrimoni contratti col solo rito religioso sotto il codice civile e avanti la promulgazione della presente legge, ed ai quali accordasi di produrre effetti civili dal giorno del rito religioso, senza nessun pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi.

Onde rendere più agevole l'attuazione di questo articolo che provvede al passato, Mancini propone che ai modi ammessi per sanare i detti matrimoni aggiungasi questo, che cioè basti, sulla domanda degli sposi, e senza alcuna formalità, iscriverli nei registri dello Stato Civile.

Codesta estenzione viene contraddetta dal

relatore, dal ministro, da Indelli, Varè, Puccioni, Nocito, Morrone, Melchiorre, i quali deputati opinano anzi e propongono sopprimere e l'articolo del progetto e l' aggiunta di Mancini.

La Commissione ritira pertanto l' articolo e così resta eliminato l' emendemento aggiunto da Mancini.

Mancini propone dipoi altro articolo per dichiarare nulli i provvedimenti delle autorità ecclesiastiche per annullamento o scioglimento di matrimoni celebrati e non consumati, attribuendone la competenza ai tribunali, — ma dopo osservazioni del relatore e del ministro egli desiste.

Approvasi in seguito un' aggiunta da Cucchi Luigi che modifica il decreto sopra lo ordinamento dello Stato Civile, conferendo all' ufficiale dello Stato Civile la facoltà di procedere alla celebrazione del matrimonio, omessa ogni formalità, nei casi di instante pericolo di morte.

Proponesi da Borgnini, e poi ritirasi per opposizioni del ministro e del relatore, un articolo addizionale diretto a concedere ad uno degli sposi la facoltà di chiedere la separazione personale quando, malgrado la promessa fattane dall' altro coniuge, non fa seguire il matrimonio civile a quello religioso.

Proponesi infine da Morelli un ordine del giorno per invitare il Ministero a provocare una nuova amnistia per gli ufficiali ammogliati solo ecclesiasticamente, la quale proposta viene sostenuta da Finzi, il quale però, dopo alcune difficoltà sollevate dal ministro Taiani e del Presidente del Consiglio circa l' opportunità e la convenienza di discutere di materia tanto delicata riferentesi ad intimi ordini dell' esercito, reputa bene pregare Morelli a limitare l' ordine del giorno ad una semplice raccomandazione; il che Morelli fa, confidando nella saviezza ed equità del Ministero.

Approvasi da ultimo, senza discussione, la legge intesa a concedere che sul Gianicolo sieno raccolte in ispeciale Monumento le ossa di coloro che morirono per la liberazione di Roma nel 1849 e nel 1870.

---

Si annunzia da Trieste che dopo tre mesi di prigione furono scarcerati cinque patriotti. Contro gli altri si terrà il dibattimento il 6 giugno alle Assise di Graz.

— Elezioni Politiche. A *Foligno* fu eletto Telfener con 503 voti contro Gerra che ebbe 226. A *Manduria* eletto Oliva con 457 voti contro Massari che ne ebbe 417.

— La congregazione cardinalizia del Concilio deliberò che il matrimonio civile non costituisce impedimento canonico al matrimonio ecclesiastico.

— Venne distribuita la relazione sulle proposte dell' on. Depretis circa le nuove costruzioni ferroviarie. La linea Bassano-Primolano è classificata nella seconda categoria.

— In opposizione alle notizie che vennero sparse confermasi che al posto di Keredine sarà nominato Rustem pascià.

— Al ritorno di Fournier e di Zichy a Costantinopoli verrà tenuta una conferenza dagli ambasciatori delle Potenze firmatarie del trattato di Berlino per regolare la questione della Grecia in base al trattato stesso.

— Anche la Germania fa pressioni sul Kedive affinchè vengano reintegrati i ministri europei nella suprema amministrazione.

---

## TELEGRAMMI

**Vienna,** 17. In seguito alla conclusione della Convenzione austro-turca l' Imperatore conferì a Kereddine ed a Karatheodori la grancroce di Santo Stefano, ed a Munif pascià la grancroce della Corona di ferro.

**Madrid,** 17. Il marchese di Molins, ministro degli esteri, fu nominato ambasciatore a Parigi, e il Duca di Tetoan fu nominato ministro degli esteri.

**Vienna,** 17. La sessione del *Reichsrath* fu chiusa. Il discorso dell' Imperatore enumera con soddisfazione le riforme fatte dal *Reichsrath* e constata i suoi sforzi per ristabilire l' equilibrio nel bilancio. Parlando dell' Oriente, il discorso accenna alla necessità di tutelare gli interessi, la forza, la posizione ed il prestigio della Monarchia. Dice che i sacrifizi patriottici della popolazione misero il Governo in stato di esercitare nell' interesse della pace tutta la sua influenza a consolidare in Oriente lo stato delle cose creato dalle decisioni europee. Dice che la Monarchia è rispettata e potente all' estero e trovasi nelle più amichevoli relazioni con tutte le Potenze. All' interno è unita e rialzata dai sentimenti di patriottismo e devozione verso l' Imperatore, dei quali egli ricevette ultimamente prove così luminose. L' Imperatore ne ringrazia i rappresentanti legali del popolo, e dichiara chiusa la sessione.

**Cairo,** 17. Stamane fu consegnata al Kedive una pretesta del governo tedesco contro la maniera arbitraria con cui il Kedive mutò i rapporti del Governo egiziano verso i creditori, i cui diritti sono posti sotto la protezione dei tribunali internazionali.

**Berlino,** 17. La *Gazzetta delle Germania del Nord*, in un articolo di polemica contro la *Gazzetta di Mosca*, dice : Non è punto il benessere economico della Russia quello che ci ispira dei timori, ma bensì la decadenza economica della Germania, e specialmente riguardo all' agricoltura ; i nostri rapporti commerciali sono finora completamente unilaterali : la Germania riceve le importazioni russe senza percepire dei diritti ; la Russia impedisce le importazioni dalla Germania con dei diritti proibitivi. Non trovammo nella stampa russa le traccie di quell' amicizia intima tra la Germania e la Russia di cui parla la *Gazzetta di Mosca;* le espressioni di benevolenza vennero soltanto dalla parte delle Germania senza trovare eco nei giornali russi.

**Firenze,** 17. La Corte d' Assise, conformemente al verdetto dei giurati, ha condannato Franciolini, Innocenti e Celzi, accusato del getto di una bomba presso gli Uffici nel giorno 9 febbraio 1878, ad anni ventuno di casa di forza.

**Bukarest,** 17. In una riunione elettorale, Costinesen, capo del partito liberale, propose, circa la questione degli ebrei, di riconoscere i diritti di cittadino rumano e l' eguaglianza di tutti i diritti ad ogni israelità della Rumania che non godette mai la protezione straniera e che abbia tirato sorte per la coscrizione. Pegli altri israeliti, propose che sia necessaria la naturalizzazione parentiva. Il suo discorso fu applaudito.

**Bukarest,** 17. (*Ufficiale*). Sopra trenta peputati del primo collegio, cioè dei grandi proprietari territoriali, venti sono liberali e dieci appartengono ai diversi altri gruppi.

**Berlino,** 18. La riunione dei delegati delle città aperte approvò una mozione che protesta contro i diritti sulle farine e sugli animali.

**Vienna,** 18. È molto commentato dalla stampa il discorso della Corona ch'é una semplice esposizione cronologica degli eventi.

Il corrispondente triestino della *Neue Presse* spera che sarà confermata la nomina di Bazzoni a podestà di Trieste. Fa l' elogio di Bazzoni e lo dice uomo indipendete, rispettato, influente, di spirito conciliativo ed insieme di carattere energico, galantuomo a tutta prova ; la cui vita è immacolata tanto politicamente che socialmente.

**Praga,** 18. Si prevede che nella odierna conferenza dei capi partito sarà accettata in principio la entrata in Parlamento.

**Berlino,** 18. Mercoledì Guglielmo Bismarck solleverà una discussione sulla petizione contraria al matrimonio civile.

**Bukarest,** 18. Le elezioni riuscite in senso liberale assicurano una maggioranza al Governo.

**Parigi,** 18. È stata chiesta alla Camera dei deputati l' autorizzazione di procedere contro Poul de Cassagnac per un articolo da lui pubblicato. È probabile che l' autorizzazione sara accordata.

È ristabilito un pieno accordo fra i mem- del Gabinetto.

I tessitori di Quentin si posero in sciopero.

La *Répubblique Française* dice che le trattative circa le frontiere greche incominicieranno a Costantinopoli nei primi giorni di giugno ; l' azione sarà collettiva, sulla base del trattato di Berlino ; è probabile che abbia il carattere di una Conferenza. Tutte le decisioni si prenderanno all' unanimità. Tutte le Potenze aderirono, eccettuata l' Inghilterra.

**Londra,** 16. (*Camera dei lordi.*) — *Beaconsfield* dice che tutte le Potenze sono d' accordo che nessuna Potenza possa rimpiazzare la Turchia ; se la Turchia fosse smembrata risulterebbe una guerra generale lunga, terribile ; ciò basta ad impedire la caduta della Turchia. Il ministro esamina i vantaggi risultati dal Trattato di Berlino ; rende giustizia alla saggezza della Russia che l' Inghilterra aiuterà a ripristinare la tranquillità ove essa fosse turbata.

*Kimberly* critica il Governo.

*Salisbury* confuta le asserzioni di Argyl e Kimberly. *Granville* crede che lo scopo dell' interpellanza fosse di ottenere informazioni sullo stato attuale delle cose, e di conoscere gli effetti reali del Trattato di Berlino. *Argyll* ritira la mozione.

## ULTIMI

**Pietroburgo,** 18. Nuovi incendi avvennero ad Orenburgo e a Kuralsk.

**Costantinopoli,** 18. Assicurasi che Karatheodori sarà rimpiazzato al Ministero degli esteri da Savas pascià o Arifi pascià.

**Londra,** 18. Ieri vi fu una riunione sotto la presidenza di Dilke a favore della Grecia. Furono approvate delle mozioni in conformità al trattato di Berlino. Tutti gli oratori fecero l'elogio della Grecia approvando altamente l' iniziativa della Francia.

**Salonicco,** 17. A Uschkub, Pristina e Mitrovitza fu pubblicato un firmano che proibisce di attaccare i soldati austriaci sotto pena di morte.

**Berlino,** 18. L' Assemblee delle amministrazioni delle ferrovie tedesche si riuniranno a Salisburgo 28 luglio.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma,** 19. La Relazione della Commissione per la riforma elettorale sarà fatta alla Camera entro il 3 giugno. La Relazione pel sussidio a Firenze termina con un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere al miglior avvenire delle Provincie e dei Comuni.

**Washington,** 18. Un vapore da guerra americano andò ad incrociare presso le isole Sama.

**Berna,** 19. Ieri fu votato il ristabilimento della pena di morte con 20 mila voti di maggioranza.

**Costantinopoli,** 19. Un *iradè* sanziona lo Statuto della Rumelia e nomina Aleko a governatore generale. Rustem ritornerà il 21 maggio dal Libano. Namik partì ieri per Livadia colla risposta del Sultano per lo Czar.

---

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Sete.** Da Milano, 17, si annunciano affari molto attivi con buona domanda per tutti gli articoli, a prezzi di maggior sostegno. Anche da Lione si telegrafa che il mercato è con buona domanda, prezzi fermissimi con tendenza al rialzo.

**Foglia gelsi.** Si ha da Brescia, 16 maggio : Il voler precisare in questi giorni il prezzo della foglia è cosa assai ardua. Anzitutto contratti di certa entità in pianta non se ne fanno punto. Chi ha bisogno di foglia si procura appena il necessario giornaliero, non azzarda una spesa per l' avvenire, che può riescirgli inutile, che dei bachi non si sa come la possa andare, e anche questi compratori sono in numero esiguo e per la maggior parte della Provincia di Mantova. Coloro poi che hanno foglia più del bisogno, non sanno o non vogliono presentare la domanda di prezzo, e stanno a vedere come si mette la stagione. È poi in dubitato che la foglia è ovunque triste, raggrinzita, di poco o nessun sviluppo.

In questa condizione di cose ci è duopo riportarci al prezzo della piazza che si tiene tra i 20 e 25 cent. al chilog. per gemme sfrondate, e secondo la quantità richiesta tocca anche i 30 cent.

**Cascami di seta.** Scrivono da Milano, 17 maggio : La buona domanda ha continuato anche nella passata ottava, e le transazioni maggiori furono per le struse. Notiamo qualche lieve aumento di prezzo su quasi tutti gli articoli. Ecco i prezzi dei cascami di seta :

| | | | |
|---|---|---|---|
| Struse clas. | 1ª qualità | L. 12.25 | a 13.— |
| » | » 2ª » | » 11.— | a 12.25 |
| » | » 3ª » | » 10.25 | a 11.— |
| » | » 4ª » | » 9.— | a 10.— |

## LOTTO PUBBLICO

*Estrazione del 16 maggio 1879.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Venezia* | 3 | 15 | 13 | 16 | 10 |
| *Bari* | 13 | 88 | 90 | 70 | 45 |
| *Firenze* | 44 | 68 | 76 | 5 | 30 |
| *Milano* | 84 | 30 | 82 | 5 | 87 |
| *Napoli* | 69 | 42 | 50 | 57 | 37 |
| *Palermo* | — | — | — | — | — |
| *Roma* | 88 | 22 | 70 | 8 | 66 |
| *Torino* | 39 | 37 | 57 | 18 | 56 |

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 17 maggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. italiana | 87.30.— | Az. Naz. Banca | 2190.— |
| Nap. d'oro (con.) | 21.94.— | Fer. M. (con.) | 390.— |
| Londra 3 mesi | 27.42.— | Obbligazioni | —.— |
| Francia a vista | 109.55.— | Banca To. (n.°) | —.— |
| Prest. Naz. 1866 | —.— | Credito Mob. | 796.25 |
| Az. Tab. (num. | 889.— | Rend. it. stall. | —.— |

VIENNA 17 maggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 260.60 | Argento | —.— |
| Lombarde | 117.— | C. su Parigi | 46.55 |
| Banca Anglo aust. | —.— | » Londra | 117.35 |
| Austriache | 268.25 | Ren. aust. | 68.40 |
| Banca nazionale | 841.— | id. carta | —.— |
| Napoleoni d' oro | 9.36.— | Union-Bank | —.— |

LONDRA 16 maggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 98.3\|4 | Spagnuolo | 15.1\|4 |
| Italiano | 79.5\|8 | Turco | 11.1\|4 |

PARIGI 17 maggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0\|0 Francese | 79.45 | Obblig. Lomb. | 303.— |
| 3 0\|0 Francese | 113.70 | » Romane | —.— |
| Rend. ital. | 80.— | Azioni Tabacchi | —.— |
| Ferr. Lomb. | 167.— | C.Lon.a vista | 25.18.— |
| Obblig. Tab. | —.— | C. sull'Italia | 8.3\|4 |
| Fer. V. E. (1863) | 260.— | Cons. Ingl. | 98.81 |
| » Romane | 110.— | | |

BERLINO 17 maggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austriache | 465.— | Mobiliare | 136.— |
| Lombarde | 453.50 | Rend. ital. | 79.75 |

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 17 maggio (uff.) chiusura

Londra 117.35 Argento —.— Nap. 9.36.—

BORSA DI MILANO 17 maggio

Rendita italiana 87.20 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 21.97 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 17 maggio

Rendita pronta 87.15 per fine corr. 87.25
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.51 Francese a vista 109.55

*Valute*

Pezzi da 20 franchi da 21.97 a 22.—
Bancanote austriache » 235.— » 235.50
Per un fiorino d'argento da 2.35.1|2 a 2.36.—

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 18 maggio | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m. | 747.6 | 747.5 | 748.1 |
| Umidità relativa | 85 | 89 | 82 |
| Stato del Cielo | coperto | piovoso | coperto |
| Acqua cadente | 14.9 | 2.1 | 0.6 |
| Vento { direz. | — | — | — |
| Vento { vel. c. | — | — | — |
| Termometro cent.° | 10.0 | 11.2 | 10.9 |

Temperatura { massima 16.9 / minima 7.9
Temperatura minima all'aperto 6.3

## Orario della strada ferrata

| Arrivi | | Partenze | |
|---|---|---|---|
| *da Trieste* | *da Venezia* | *p. Venezia* | *per Trieste* |
| ore 1.12 a. | 10.20 ant. | 1.40 ant. | 5.50 ant. |
| » 9.19 » | 2.45 pom. | 6.05 » | 3.10 pom. |
| » 9.17 p. | 8.22 » dir. | 9.44 » dir. | 8.44 » dir |
| | 2.14 ant. | 3.35 pom. | 2.50 ant. |
| *da Chiusaforte* | | *per Chiusaforte* | |
| ore 9.05 antim. | | ore 7.— antim. | |
| » 2.15 pom. | | » 3.5 pom. | |
| » 8.20 pom. | | » 6.— pom. | |

**D'Agostinis G. B.,** *gerente responsabile.*

*Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicit*
E. E. OBLIEGHT *a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.*

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

# PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

## OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

**Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

**si diffida**

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

*Napoli 3 dicembre 1877.*

Caro Sig. O Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili *Pillole antigonorroiche,* ciò che non *potei mai ottenere con altri trattamenti;* aggiungerò che prima di questa malattia trovava nel vaso da notte del fondo *catarroso* ed anche della *renella,* e che dopo l'uso delle vostre *Pillole,* sì l'uno che l'altra scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo
**Alfredo Serra,** Capitano.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

**Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.**

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori in **Udine**: *Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Commessati* farmacisti, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

---

FARMACIA REALE

# ANTONIO FILIPPUZZI

**DIRETTA DA**

## SILVIO DOTT. DE FAVERI

**Sciroppo d'Abete bianco,** vero balsamo nei catarri bronchiali cronici, nella tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarri vescicali. Questo sciroppo preparato per la prima volta in questo laboratorio è stato degno dell' elogio di egregi medici.

*Cura radicale della Sifilide e della Scrofola* a mezzo del *Tayuga* — Unico deposito. —

**Polveri pettorali,** dette del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estesissimo. Guariscono qualunque tosse.

*Deposito* delle pastiglie Becher, Marchesini, Panerai, Prendini, Dethan, dell' Eremita di Spagna, etc.

**Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso.** Raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, nell' isterismo, nell' epilessia, etc.

*Elisir di Coca,* rimedio ristoratore delle forze, usato nelle affezioni nervose e degli intestini, nell'impotenza virile, nell'isterismo, nell'epilessia etc.

*Olio di Merluzzo di Terranuova* (*Berghen*).

*Saponi e profumerie igieniche.*

*Polveri driforetiche, specifico pei cavalli e buoi, utile nella bolsaggine, nella tosse, nella psoriasi erpetica e nella scabbia. Ottima cura preservativa primaverile.*

*Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali: strumenti chirurgici.*

---

# LA FAMIGLIA

**Giornale dedicato esclusivamente alle**

## SIGNORE

**Esce due volte al mese**

I numeri pari, di otto pagine in ottavo grande, carta finissima, contengono le Mode più recenti di Parigi e recano nel testo 20 o 25 vignette, rappresentanti toilettes per signora e per bambini, cappelli ecc., oltre ad un grande figurino colorato di Parigi ed un figurino in nero, un patron contenente i disegni di 8 modelli ed un modello tagliato; e quindi ogni anno dodici figurini grandi colorati e dodici in nero, duecentocinquanta vignette e circa cento disegni di modelli. Vi scrivono i signori Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo, G. Vitale e Medoro Savini. I numeri dispari contengono 24 pagine di svariati ricami, cioè disegni in bianco per camicie da donne, copribusti, iniziali intrecciate e colorati, per guarnizioni di mobili cuscini ecc., tutti colle più ampie descrizioni; insegna il modo di fare i fiori in seta, in lana ed in penne; reca i modelli per biancheria, sì da uomo che da donna, tagliati sugli ultimi figurini di Parigi, pubblica in fine della musica. Alle abbonate si faranno disegni delle loro iniziali gratis.

La letteratura della Famiglia è eminentemente morale e adatta agli usi domestici.

*Abbuonamento, annuo L.* 10 — *semestre L.* 6.

Le associate annuali riceveranno in regalo uno dei seguenti oggetti a scelta: Una sciarpa tutta seta lunga un metro e 15 cent., od un paio candellieri di bronzo, oppure un elegantissimo ventaglio di paglia di Firenze.

L' abbonamento annuo alla sola parte Mode e letteratura costa L. 6, l' abbonamento annuo alla sola parte Ricami costa L. 6, ambedue col premio d' un volume di letteratura *I fiori invernali,* composto dai migliori scrittori del *Fanfulla.*

Inviare lettere e vaglia alla Direzione della Famiglia, via Montebello n. 24, Torino.

---

# MARIO BERLETTI

**UDINE**

# CARTA PER BACHI

D'OGNI QUALITÀ

**PREZZI MODICISSIMI.**

---

# LUIGI TOSO

*MECCANICO DENTISTA*

**Via Mercerìa N. 5.**

**AVVISA**

che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8, a comodo d' ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll' ultimo sistema vulganizzate in Canciù e smalto. Si presta a fare estrazione di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cimento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutta modicissimi prezzi.




Polvere per pulire i denti al flacone It. L. 1.30. — Acqua anaterina al flacone grande — It. Lire 2.00.

Pasta corallo al flacone It. L. 2.50. — Acqua anaterina al flacone piccolo It. L. 1.00.

---

PRESSO LA TIPOGRAFIA

# JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento

## DI STAMPE

**ad uso dei Ricevitori del Lotto.**

**Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.**